

Relazione annuale consolidata 2022 Sintesi



Relazione annuale consolidata relativa alle attività dell’Agenzia dell’Unione europea per l’asilo

Adottata dal consiglio di amministrazione nel giugno 2023

Sintesi



Manoscritto completato nel giugno 2023

L’Agenzia dell’Unione europea per l’asilo (EUAA), o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l’uso delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea, 2023

PDF ISBN 978-92-9403-342-0 doi: 10.2847/38696 BZ-05-23-200-IT-N

© Agenzia dell’Unione europea per l’asilo (EUAA), 2023

Foto di copertina/illustrazione EUAA 2023

La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte. L’uso o la riproduzione di fotografie o di altro materiale non protetti dal diritto d’autore dell’EUAA devono essere autorizzati direttamente dai titolari del diritto d’autore.



Indice

I.	Risultati delle politiche	4
	L'anno in breve.....	4
	Risultati principali.....	5
II.	Informazioni di bilancio e finanziarie	9
III.	Risorse umane, controllo interno e valutazioni	10





I. Risultati delle politiche

L'anno in breve

L'anno di riferimento della presente relazione è stato caratterizzato dall'ingiustificata invasione russa su vasta scala dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, che ha causato la più grande crisi umanitaria in Europa dalla fine della Seconda guerra mondiale.

Il [4 marzo](#) il Consiglio ha attivato la [direttiva sulla protezione temporanea](#), che ha consentito agli Stati membri di fornire una protezione rapida ed efficace alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina, anziché applicare la procedura di asilo generalmente più lenta. Questa misura eccezionale è stata adottata per la prima volta dopo oltre 20 anni dall'adozione della direttiva e si è basata sul fatto che l'afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina avrebbe messo a rischio l'efficienza del sistema di asilo e avrebbe avuto ripercussioni negative sulle persone in cerca di protezione.

Il Consiglio ha incaricato l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), congiuntamente all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) e all'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol), di fornire sostegno operativo agli Stati membri che chiedono assistenza per far fronte alla situazione, anche per quanto riguarda l'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea. A fine 2022, quasi 4 milioni di persone hanno beneficiato della protezione temporanea, secondo [Eurostat](#).

Il 22 giugno, 18 Stati membri dell'UE e il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera hanno firmato una dichiarazione che definisce le modalità di funzionamento di un [meccanismo volontario di solidarietà](#) per sostenere gli Stati membri del Mediterraneo di primo ingresso oggetto di pressione migratoria. La dichiarazione, che ha riconosciuto l'intensificazione delle sfide migratorie a seguito dell'aggressione russa contro l'Ucraina, ha segnato un progresso significativo nel quadro del [nuovo patto sulla migrazione e l'asilo](#) della Commissione, insieme all'adozione, avvenuta lo stesso giorno, da parte del Consiglio di [mandati negoziali sul regolamento Eurodac](#) e sul [regolamento sugli accertamenti](#).

Complessivamente, i paesi UE+ ⁽¹⁾ hanno ricevuto 996 000 domande di asilo nel 2022 ⁽²⁾, il numero più elevato dalla crisi dei rifugiati del 2015-2016. La pressione migratoria alle frontiere esterne dell'UE è aumentata, in particolare lungo le rotte dei Balcani occidentali e del Mediterraneo centrale ⁽³⁾.

La Siria e l'Afghanistan hanno continuato a essere i [principali paesi d'origine](#), costituendo insieme più di un quarto (270 000) di tutte le domande presentate nel 2022. La Turchia, con 58 000

⁽¹⁾ I paesi UE+ comprendono i 27 Stati membri dell'Unione europea più Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

⁽²⁾ Sulla base dei dati [Eurostat al 13 aprile 2023](#). I dati annuali per l'Islanda sono stimati utilizzando la somma dei [dati mensili](#).

⁽³⁾ Sulla base dei dati [Frontex al 13 gennaio 2023](#).





domande, è stata il terzo paese di origine, seguita da Venezuela (51 000 domande) e Colombia (43 000 domande).

Nel 2022 sono state presentate nei paesi UE+ 42 000 domande di asilo da parte di minori non accompagnati. Si tratta di un aumento di tre quinti rispetto all'anno precedente e del numero più elevato dal 2016 ⁽⁴⁾. Quasi la metà delle domande è stata presentata da afghani che, insieme ai siriani, hanno costituito oltre i due terzi di tutte le domande presentate da minori non accompagnati nei paesi UE+.

Le autorità competenti per l'asilo dell'UE+ hanno formulato circa 646 000 decisioni di primo grado nel 2022, con un aumento di un quinto rispetto all'anno precedente ⁽⁵⁾. Il numero di domande è aumentato a un ritmo più rapido, con 636 000 casi in attesa di una decisione di primo grado alla fine del 2022, il numero più elevato dall'inizio del 2017 ⁽⁶⁾. Pertanto, nonostante una diminuzione del carico di lavoro a livello di secondo grado e di grado più elevato, alla fine del 2022 risultavano in attesa di decisione per tutti i gradi quasi 899 000 domande di asilo, ossia quasi un quinto in più rispetto a un anno prima ⁽⁷⁾.

Risultati principali

Il programma di lavoro annuale dell'Agenzia, dettagliato nel [documento unico di programmazione 2022-2024](#) adottato dal consiglio di amministrazione il 13 settembre 2022, ha individuato 87 obiettivi annuali in sei aree di attività.

Come illustrato nel grafico che segue, 67 obiettivi sono stati pienamente o quasi raggiunti. Dei restanti 20 obiettivi, 13 sono stati parzialmente raggiunti e 7 non sono stati raggiunti a causa di vincoli operativi, del cambiamento delle priorità a seguito dell'aggressione armata della Russia ai danni dell'Ucraina e dell'aumento del carico di lavoro connesso all'entrata in vigore del nuovo mandato.

⁽⁴⁾ Sulla base dei dati [Eurostat al 13 aprile 2023](#). Mancano i dati relativi all'Islanda.

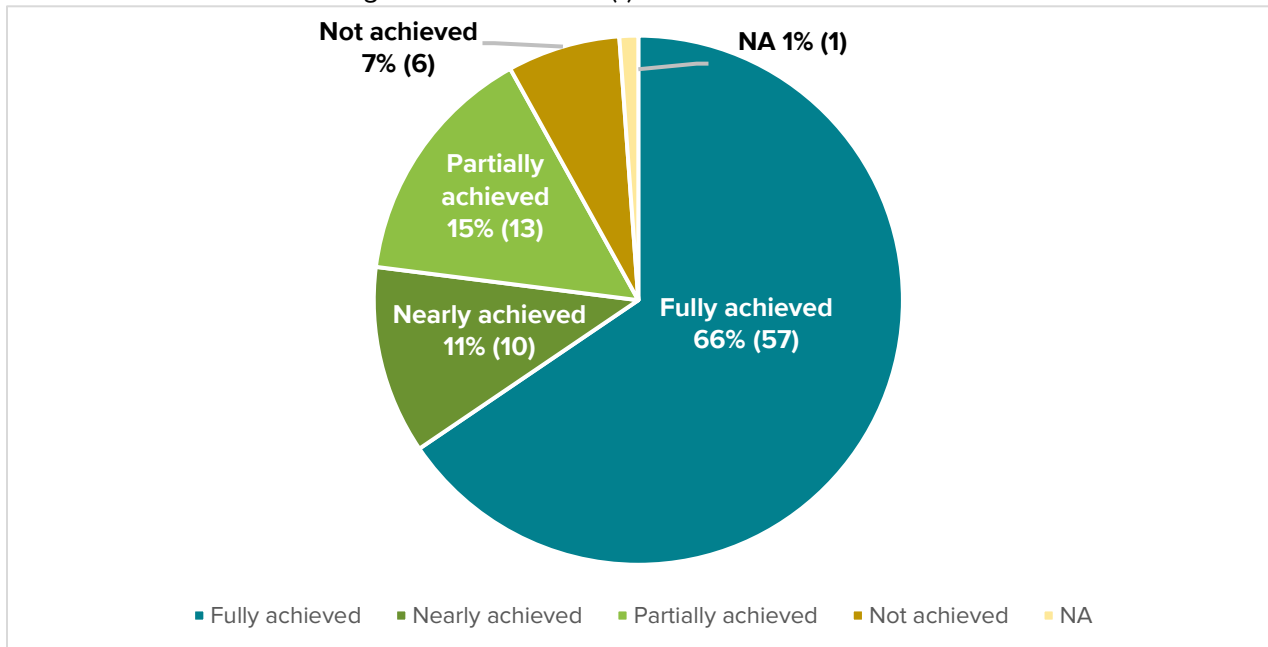
⁽⁵⁾ Sulla base dei dati [Eurostat al 13 aprile 2023](#).

⁽⁶⁾ Sulla base dei dati preliminari del sistema di allarme rapido e di preparazione dell'EUAA.

⁽⁷⁾ Sulla base dei dati [Eurostat al 13 aprile 2023](#).



Grafico 1. Classificazione degli obiettivi annuali (*)



(*) Le cifre sono arrotondate al numero successivo.

Non raggiunti 7 %
Parzialmente raggiunti 15 % (13)
Quasi raggiunti 11 % (10)
Pienamente raggiunti 66 % (57)
N/A 1% (1)

Ulteriori informazioni sugli obiettivi annuali, sulle ragioni del loro conseguimento (o della loro mancata realizzazione) e sullo stato dei rispettivi indicatori sono fornite nella relazione integrale.

Nel contesto eccezionale dell'aggressione militare dell'Ucraina, l'Agenzia è stata sottoposta a una riorganizzazione interna resasi necessaria per adempiere al mandato rafforzato derivante dall'entrata in vigore del regolamento EUAA. Un programma di transizione dedicato ha coordinato una serie di cambiamenti derivanti dal nuovo regolamento, realizzando nove progetti per la creazione di nuovi compiti e funzioni.

Nel 2022 l'Agenzia ha potenziato la propria assistenza operativa e tecnica. È stato istituito un gruppo d'intervento in materia di asilo ai fini dell'invio di team di supporto per l'asilo che comprendeva, alla fine di dicembre, oltre 300 esperti provenienti da 21 Stati membri.

A maggio, per la prima volta nella sua storia, l'Agenzia ha inviato personale in un paese non appartenente all'UE, la Moldova. A seguito di una richiesta della Commissione, l'EUAA ha sostenuto un programma di trasferimento volontario aiutando le persone in fuga dalla guerra in Ucraina a trasferirsi in Europa e a presentare domanda di protezione temporanea. Nel corso dell'anno di riferimento della presente relazione, l'Agenzia ha attuato piani operativi in 14 Stati



membri, estendendo così le sue operazioni a ulteriori sei paesi dell'UE ⁽⁸⁾, su richiesta delle autorità nazionali competenti.

Nel 2022 l'Agenzia ha sostenuto circa 48 300 registrazioni ai fini della protezione internazionale a Cipro, in Grecia, Italia e Malta e più di 49 000 registrazioni ai fini della protezione temporanea a Cipro, in Grecia, Italia, Malta e Romania. L'Agenzia ha continuato ad assistere Cipro, Grecia e Malta nella determinazione dello status in primo grado, conducendo circa 19 700 colloqui e redigendo circa 8 000 osservazioni conclusive.

L'EUAA ha continuato ad ampliare il curriculum europeo in materia di asilo e a fornire formazione alle amministrazioni nazionali e al personale impiegato nel quadro dei piani operativi. L'Agenzia ha registrato quasi 9 000 partecipanti ai suoi corsi di formazione, di cui 160 da funzionari di paesi terzi. Inoltre, le sessioni di formazione destinate ai formatori dell'Agenzia hanno registrato quasi 600 partecipanti.

È stata promossa la cooperazione pratica tra i paesi UE+ in materia di asilo tramite un'ampia gamma di attività e prodotti realizzati nel quadro delle reti tematiche dell'EUAA.

Sono state pubblicate quasi 3 000 pagine di informazioni sui paesi d'origine e oltre 1 000 richieste mediche singole sono state esaminate e rese disponibili online sul portale web riservato delle informazioni in ambito medico sui paesi d'origine. Sono stati pubblicati nuovi orientamenti per paese sulla Somalia e sono stati aggiornati gli orientamenti per paese relativi all'Afghanistan e all'Iraq. L'Agenzia ha aumentato la produzione di analisi situazionali, anche a seguito dell'illegittima invasione russa su vasta scala dell'Ucraina e dell'avvio di nuove operazioni nazionali, e ha continuato a sviluppare, diffondere e promuovere standard operativi, indicatori, linee guida e migliori prassi.

Nel 2022 un numero senza precedenti di 576 membri di organi giudiziari ha partecipato alle attività di supporto giudiziario dell'EUAA su temi specialistici afferenti alla protezione internazionale. Tutte le attività sono state organizzate con il supporto attivo del gruppo di esperti giudiziari dell'EUAA, che è cresciuto di un terzo, raggiungendo un totale di 99 membri nel 2022.

Il forum consultivo dell'EUAA è stato ricostituito nel giugno 2022 con una nuova serie di norme derivanti dal regolamento EUAA. A seguito di un invito a manifestare interesse da parte della società civile e di altre organizzazioni pertinenti, alla fine di dicembre il forum di recente istituzione contava più di 100 membri.

L'EUAA ha continuato a essere fortemente impegnata nella dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo. La struttura di supporto al reinsediamento di Istanbul ha offerto sostegno a 2 585 persone tramite 13 missioni di selezione e tre missioni di pre-partenza da sei paesi UE+. Inoltre, nel 2022 la struttura ha fornito per la prima volta assistenza nella realizzazione di accertamenti sanitari dei rifugiati per conto di un paese UE+ (la Svizzera). L'EUAA ha inoltre

⁽⁸⁾ Nel 2022 l'Agenzia ha iniziato a operare in Austria, Bulgaria, Cechia, Paesi Bassi, Romania e Slovenia, mentre l'assistenza tecnica e operativa veniva già fornita a Belgio, Cipro, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta e Spagna.





confermato il proprio sostegno allo sviluppo delle capacità della presidenza turca per la gestione della migrazione.

L'Agenzia ha assistito i paesi dei Balcani occidentali mediante lo sviluppo delle capacità istituzionali, la formazione e l'apprendimento sul luogo di lavoro sulle procedure fondamentali di asilo in Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo ⁽⁹⁾, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. È proseguita l'attuazione della tabella di marcia EUAA-Egitto e sono state organizzate attività di supporto che hanno coinvolto il Niger e tutti i paesi del Nord Africa, con l'obiettivo di creare una rete di operatori.

La riorganizzazione che ha fatto seguito all'entrata in vigore del nuovo mandato è stata sostenuta dal sistema di controllo interno dell'Agenzia. L'EUAA ha migliorato la propria capacità di individuare, rendere prioritari e gestire i rischi derivanti da un aumento delle attività operative, delle risorse finanziarie e umane.

Proseguendo l'andamento positivo degli anni precedenti, nel 2022 l'Agenzia ha ulteriormente ridotto la percentuale di pagamenti tardivi, nonché il numero e il rapporto di valore delle eccezioni e delle non conformità rispetto al bilancio totale. Delle 15 osservazioni in sospeso formulate negli anni precedenti dalla Corte dei conti europea, 10 sono state chiuse e quattro sono state valutate internamente come completate.

⁽⁹⁾ Questa designazione non pregiudica le posizioni sullo status ed è in linea con la risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla situazione del Kosovo e con il parere consultivo della Corte internazionale di giustizia sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.





II. Informazioni di bilancio e finanziarie

Il bilancio dell'EUA per l'esercizio 2022 è stato inizialmente adottato il 25 ottobre 2021 dal consiglio di amministrazione nell'ambito del documento unico di programmazione 2022-2024.

Dopo l'adozione del 24 novembre 2021 del bilancio generale dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, il consiglio di amministrazione ha adottato il 20 dicembre 2021 la revisione 1 del documento unico di programmazione 2022-2024, che ha incrementato il bilancio dell'Agenzia di 380 000 EUR, portandolo a 171,78 milioni di EUR.

Successivamente il consiglio di amministrazione ha approvato due rettifiche al bilancio.

La prima rettifica, del 13 settembre 2022, ha integrato i seguenti elementi:

- una sovvenzione aggiuntiva dell'UE di 12 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e di 6 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per far fronte all'aumento delle esigenze a seguito dell'invasione russa su vasta scala dell'Ucraina;
- la seconda quota del contributo volontario della Danimarca per l'attuazione della tabella di marcia per la cooperazione con l'Egitto, pari a 94 063 EUR (700 000 DKK);
- il primo prefinanziamento di un accordo di contributo firmato con la Commissione nell'ambito della fase III dello strumento di assistenza preadesione, per un importo di 2 968 129 EUR.

La seconda rettifica, del 29 novembre 2022, ha ridotto gli stanziamenti di pagamento di 12 milioni di EUR, a causa di ritardi imprevisti nell'attuazione di alcuni piani operativi, nell'invio di esperti e nella fatturazione dei servizi di interpretazione.

Di conseguenza, il bilancio rettificativo finale per il 2022 è risultato pari a 168 842 192 EUR.

Entrate nel 2022

La principale fonte di entrate nel 2022 è stata quella derivante dal contributo dell'UE.

Le entrate con destinazione specifica esterne nel 2022 sono state costituite da contributi provenienti da:

- paesi associati, ovvero Norvegia, Svizzera e Liechtenstein;
- un accordo di sovvenzione e un accordo di contributo firmato con la Commissione;
- contributi volontari diretti degli Stati membri per il progetto pilota regionale dell'EUA per il Nord Africa e il Niger e per la tabella di marcia per la cooperazione con l'Egitto.

Esecuzione generale del bilancio (tutte le origini dei fondi)

Nel 2022 l'Agenzia ha attuato il 96 % degli stanziamenti d'impegno, superando così l'obiettivo del 95 % fissato dal proprio indicatore di monitoraggio della governance, e ha eseguito il 90 % degli stanziamenti di pagamento, un dato in linea con l'obiettivo corrispondente.





III. Risorse umane, controllo interno e valutazioni

Risorse umane

All'EUAA sono stati assegnati 90 posti di agente contrattuale a breve termine (due anni) per sostenere i sempre maggiori compiti operativi connessi all'impatto dell'aggressione armata russa ai danni dell'Ucraina.

La tabella dell'organico, ossia l'elenco dei posti temporanei per grado e gruppo di funzioni autorizzati entro i limiti del bilancio, è rimasta relativamente stabile. Rispetto al 2021, l'Agenzia ha ricevuto cinque posti supplementari, portando il numero totale di posti di agente temporaneo autorizzati a 371. Alla fine dell'anno il tasso di occupazione della tabella dell'organico è stato del 90 %.

Il tasso di avvicendamento annuale complessivo, ovvero la percentuale di personale (compresi gli agenti contrattuali operativi a breve termine, gli agenti contrattuali finanziati da progetti e gli esperti nazionali distaccati) che ha lasciato l'Agenzia nel 2022, ha raggiunto il 12 %, rispetto al 6,6 % del 2021. L'Agenzia sta esaminando le cause dell'elevato tasso di avvicendamento, che potrebbe essere il risultato di vari fattori, tra cui la breve durata dei contratti, l'ubicazione geografica della sede centrale dell'Agenzia o il mercato del lavoro competitivo.

Controlli interni

Sulla base del COSO ⁽¹⁰⁾ 2013 Controllo interno – Quadro integrato, il 21 dicembre 2018 il consiglio di amministrazione ha adottato il quadro di controllo interno dell'Agenzia. Nel 2022 l'Agenzia ha valutato i propri 17 principi di controllo interno come efficaci (sette) o pienamente efficaci (10). Pertanto, tutti i principi sono in essere e funzionanti, mentre permangono carenze moderate o minori che richiedono alcuni miglioramenti.

Audit

Nel 2022 il **servizio di audit interno (IAS) della Commissione** ha condotto un audit multientità sul coordinamento tra la DG Migrazione e affari interni e le agenzie decentrate dell'UE e una missione di accertamento dei fatti presso l'EUAA.

Nel 2022 la **Corte dei conti europea** non ha formulato nuove osservazioni nella sua relazione di audit per l'esercizio finanziario 2021.

⁽¹⁰⁾ Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (Comitato delle organizzazioni sponsorizzatrici della commissione Treadway).





Valutazioni

L'EUAA effettua valutazioni interne o esterne intermedie ed ex post dei programmi e delle attività che comportano spese significative. Nel 2022 sono state portate a termine 14 valutazioni, il numero più elevato degli ultimi otto anni.

A seguito di un'analisi di ciascuna relazione di valutazione, la direzione dell'Agenzia concorda su un piano di risposta per affrontare le raccomandazioni formulate dai valutatori.

Alla fine del 2022 l'EUAA era impegnata nell'attuazione delle raccomandazioni derivanti da 18 valutazioni.





Publications Office
of the European Union

